

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 22/07/2016

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 22/07/2016

Oggi, in Pavia, presso la Sala Consiglio di Amministrazione, alle ore 10.30, sono convenuti i sotto indicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

Rif			p	a	g
1	PROF. PIETRO PREVITALI	Delegato Risorse Umane	X		
2	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Direttore Generale	X		
3	DOTT.SSA LORETTA BERSANI	Direttore Vicario e Dirigente Area Risorse umane e finanziarie	X		
4	SIG.RA VERRI ELISABETTA	Coordinatore R.S.U.	X		
5	DOTT. GIGLIO SALVATORE	Componente R.S.U	X		
6	DOTT.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U	X		
7	DOTT. ZUCCA FABIO	Componente R.S.U entra alle ore 11.20 esce alle ore 12.30	X		
8	DOTT. DE DONNO PIETRO	Componente R.S.U.			X
9	SIG. RAMAIOLI FRANCESCO	Componente R.S.U. entra alle ore 11.20 esce alle ore 13.35	X		
10	DOTT. PANIGADA ANDREA	Componente R.S.U.	X		
11	DOTT. MALINVERNI GABRIELE	Componente R.S.U.	X		
12	DOTT. BRERRA ROBERTO	Componente R.S.U esce alle ore 13.35	X		
13	SIG. MUSSI CESARE	Componente R.S.U entra alle ore 10.55 esce alle ore 13.30	X		
14	SIG. DE PAOLIS GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
15	SIG.RA BEGOZZI MARINELLA	Componente R.S.U.	X		
16	SIG. GIRONE GIUSEPPE	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
17	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
18	SIG.RA ZANONI BARBARA	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
19	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
20	SIG.RA BANZANTO ROSELLA	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.		X	
21	SIG. LUIGI DE LEONARDIS	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L. esce alle ore 13.35	X		
22	DOTT.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.L.-RUA		X	
23	SIG. MARCO MOSCARDINI	OO.SS. U.I.L.-RUA esce alle ore 13.35	X		
24	DOTT. CANOVA LUCA	OO.SS. U.I.L.-RUA		X	
25	DOTT.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e innovazione (Segretario)	X		
26	DOTT.SSA SALIS ANTONIA	Responsabile Servizio gestione trattamento economico e previdenziale	X		

Sono presenti la dott.ssa Samantha Bisio e la Sig.ra Marcellina Rega, del Servizio Organizzazione e innovazione, che assistono il segretario.

È inoltre presente la sig.ra Miranda Parmesani, per le parti relative ai conteggi di costituzione dei fondi.

La riunione è stata convocata dal Delegato Risorse Umane con nota del 15/07/2016 e successive integrazioni per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. Comunicazioni

- **Programmazione triennale del personale 2015-2017 e 2016-2018**
- **Costituzione Gruppo di lavoro Coordinamento Segretari amministrativi**
- **Nuovo bando telelavoro**
- **Avvio processo di valutazione individuale 2014-2015**

2. Approvazione verbale seduta precedente

3. Ipotesi accordo trattamento accessorio anno 2014

4. Preintesa 2015 - 2016

5. Risoluzione unilaterale del contratto di lavoro: applicazione per l'anno 2017

6. Tempistica e criteri di distribuzione fondo comune di Ateneo

7. Varie ed eventuali – Comunicazione modifica Regolamento LENA

Il Delegato del Rettore per le Risorse Umane, prof. Pietro Previtali, apre la seduta proponendo di modificare l'ordine di trattazione dell'OdG, iniziando dal punto 2. Approvazione verbale seduta precedente, proseguendo con i punti 3) e 4) e trattando per ultimo il punto 1. Comunicazioni.

Si inizia, pertanto, con il punto **2. Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale della seduta del 14 giugno 2016 viene approvato, accogliendo le integrazioni pervenute e allegando il documento presentato dalla componente RSU Marinella Begozzi.

Vista la rilevanza dell'argomento, si anticipa la trattazione del punto **3. Fondo trattamento accessorio anno 2014.**

Il Delegato, premesse le modalità di recupero del debito e di predisposizione del coerente piano di rientro, fa presenti al tavolo gli aspetti salienti del documento di contrattazione 2014: il documento è stato modificato togliendo la previsione del prestito dal fondo BCD al fondo EP. La restituzione del debito sul fondo della cat. EP avrà infatti una durata temporale più ampia rispetto a quanto ipotizzato in precedenza e pertanto non sarà necessario ricorrere al prestito. Aggiunge che è stata inserita una dichiarazione di impegno di parte pubblica, secondo quanto già in precedenza ampiamente discusso e assunto come impegno. Il Delegato conclude precisando che per il resto vale tutto quanto già concordato e premesso negli incontri precedenti. Tenuto conto dell'impegno da tutti profuso il Delegato auspica che al termine della seduta odierna i documenti vengano condivisi e approvati. Invita quindi la dott.ssa Pomici alla lettura del documento.

La Dott.ssa Pomici illustra in dettaglio il documento, soffermandosi in particolare sulle parti modificate.

La RSU chiede che venga fornito il piano di rientro trasmesso al MEF e unitamente a CGIL e CISL chiede se la simulazione svolta sulla base dei documenti forniti per la contrattazione e inviata all'amministrazione via mail il 21 luglio è plausibile.

Viene distribuito ai presenti il documento relativo alla proposta di piano di rientro trasmessa al Collegio dei Revisori in data 20/07/2016.

La Dott.ssa Bersani illustra la proposta di piano di rientro e precisa che dalle cifre riportate nell'Ipotesi di accordo 2014 nonché nelle preintese 2015 e 2016 è desumibile la tempistica del piano di rientro. La restituzione del debito sul fondo

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 22/07/2016

BCD è stata calcolata in 4 anni mentre per quanto riguarda il debito del fondo EP la cifra rimborsabile verrà restituita orientativamente in 15/20anni.

La RSU chiede se il piano di rientro è stato formulato anche sulla base del parere degli esperti, che stanno verificando i conteggi relativi alla costituzione del fondo degli anni pregressi.

Il Direttore Generale fa presente che ancora non è pervenuto il parere degli esperti. Non appena esso perverrà sarà opportunamente valutato. Informa che il piano di rientro deve essere approvato dai Revisori e che solo successivamente quindi potrebbe essere allegato all'Ipotesi di accordo 2014. Il tutto dovrà poi essere portato in CdA.

La RSU esprime perplessità in merito al fatto di non aver ricevuto con congruo anticipo la proposta di piano di rientro per poterne prendere visione.

Il Direttore generale ribadisce che per correttezza il documento doveva essere preliminarmente presentato al Collegio dei Revisori. La dott.ssa Bersani fa notare che la preintesa tiene già conto di fatto della proposta di piano di rientro.

La RSU riprende le richieste inviate via mail, chiedendo una precisazione in merito al capitolo di bilancio sul quale sono stati prelevati gli importi indicati sul calcolo del fondo per gli EP.

Il Direttore Generale spiega che i fondi sono esposti sulla certificazione 2014, le cifre già pagate sono imputate al capitolo degli stipendi, quanto non ancora pagato verrà accantonato in un fondo di bilancio dal quale poi si andrà a prelevare. Per il 2014 era già stata accantonata una cifra più alta rispetto a quanto certificato.

La RSU e le OO.SS chiedono inoltre la possibilità di erogare acconti relativi a tutte le indennità erogabili, e non solo all'IMA, e di aumentare la quota di IMA parte fissa.

La Dott.ssa Bersani fa presente come a questo punto la dichiarazione di impegno in tal senso, se accolta, debba essere congiunta e come debba essere definito un tetto per l'erogazione di acconti sulle indennità, laddove possibile, al fine di preservare la possibilità di apportare modifiche nelle modalità di erogazione del fondo; precisa che la richiesta di aumento dell'IMA parte fissa si può contrattare con decorrenza anno 2016.

La FLC CGIL precisa che la richiesta si riferisce ad un anticipo sul 2015 e 2016 ma con il vincolo di non superare il tetto del fondo 2014; questo permetterebbe di sbloccare la situazione relativa ai pagamenti 2015 e 2016 e nel contempo di poter riflettere sui criteri e le tipologie di indennità da distribuire.

Zucca e Ramaioli entrano alle ore 11,20.

Il Direttore Generale ricorda che sono già effettuati dei pagamenti sul fondo 2015, l'erogazione di eventuali anticipi dipende pertanto da quanto sarà definito nell'accordo 2015.

Si discute ampiamente su tale punto. Al termine della discussione e chiariti vari dubbi sorti, si concorda di sospendere la seduta per modificare la dichiarazione di parte pubblica ed aggiungere una dichiarazione congiunta all'ipotesi di accordo 2014.

La seduta viene sospesa alle ore 11,50.

Alle ore 12.30 riprende la seduta.

Il Dott. Zucca esce alle ore 12.30.

Il Delegato illustra le modifiche concordate e legge la dichiarazione allegata all'ipotesi 2014.

Il documento trova l'assenso della maggioranza dei presenti.

A fronte di specifica richiesta La CGIL e la CISL ribadiscono l'intenzione di firmare i documenti di ipotesi e preintesa 2015 e 2016, seppur con alcuni rilievi che tuttavia non ne pregiudicano la firma, essendovi successivi spazi di discussione, e mantenendo l'intento di rivedere i criteri di attribuzione delle indennità per il 2015 e 2016 in sede di stesura dei relativi accordi.

Anche la RSU si associa.

Il Sig. Vicini esce alle ore 12.40.

Il Delegato introduce quindi il punto **4. Preintesa 2015-2016**, precisando che si tratta di un'intesa tra le parti, senza vincolo contrattuale, pertanto perfezionabile in sede di definizione dell'accordo.

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL 22/07/2016

La Dott.ssa Pomici evidenzia che, per quanto riguarda la preintesa 2015, le cifre relative all'importo dei fondi sono per il momento solo stimate. Informa che è già stata richiesta la certificazione del fondo 2015 ai Revisori, che si riuniranno lunedì 25/07. Illustra brevemente come sono stati effettuati i calcoli sui due fondi, considerando il piano di rientro proposto nonché l'inserimento nei fondi del Fondo Comune di Ateneo e di una quota calcolata sulla base dei servizi aggiuntivi previsti ed erogati senza il sufficiente ricambio di organico. Per il personale di categoria EP, sulla base del piano di rientro, a decorrere dal 2015, l'indennità di posizione (parte superiore al minimo contrattuale di euro 3.099) verrà ridotta del 10% all'anno. Con riferimento al fondo BCD, riprende la suddivisione delle risorse disponibili tra i diversi istituti contrattualmente previsti. In particolare, sottolinea che per il 2015 verranno utilizzati i fondi accantonati per le PEO nell'anno 2011. Continua illustrando al tavolo le indennità art.88 c.2 proposte dall'amministrazione relativamente al personale di cat. BCD.

La RSU esprime forti perplessità relativamente alla cifra proposta per tali indennità, poiché questa da sola impegna più del 20% del fondo ex art. 87 e chiede delucidazioni in merito alla decurtazione del 10% che l'indennità di posizione EP deve subire a partire dal 2015.

Sulle indennità art.88 c.2 si apre un'ampia discussione, al termine della quale il tavolo ribadisce la necessità di rivedere e diminuire il numero degli incarichi della sicurezza a partire dall'anno 2016. Il Delegato ricorda che è già prevista una revisione degli incarichi. La FLC CGIL chiede che la delegazione sindacale venga aggiornata in seduta di contrattazione al termine di tale revisione. In merito poi alle considerazioni preliminari riportate in modo identico nei documenti relativi al 2015 e 2016 riguardanti "altre progettualità di conciliazione vita lavoro" ritiene che le stesse dovranno essere chiaramente definite nel momento in cui i due documenti in esame verranno tradotti in ipotesi d'accordo.

Su richiesta della CGIL, che ritiene che l'intera delegazione sindacale avrà la possibilità di vagliare con il necessario approfondimento tutte le indennità comprese in questo punto in sede di definizione di ipotesi di accordo, viene stralciato l'inserimento dell'indennità per i responsabili d'aula coinvolti nei concorsi di accesso alle Specialità Mediche.

Il Delegato riprende il documento relativo ai Principi guida 2016.

Si apre una discussione sulla richiesta di parte sindacale di ulteriore aumento dell'IMA fissa, al termine della quale viene concordato che a partire dall'anno 2016 l'importo sarà portato a €55,00 lorde mensili.

Si procede infine alla firma dei documenti.

La Sig.ra Begozzi dichiara, in qualità di delegata RSU eletta nelle liste del CUB, che non è d'accordo sulla sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo 2014, della Preintesa 2015 e dei Principi guida 2016.

Il Delegato, dopo la firma dell'Ipotesi di Accordo 2014, la Preintesa 2015 e i Principi guida 2016 ringrazia la RSU e le OO.SS per la collaborazione e per l'impegno profuso, fissa le prossime sedute di contrattazione per il 5/10/2016 e il 23/11/2016 alle ore 14.00

Si passa alla trattazione del punto: **5. Risoluzione unilaterale del contratto di lavoro: applicazione per l'anno 2017**

La Dott.ssa Pomici informa che la risoluzione unilaterale del contratto di lavoro riguarderà 12 dipendenti che hanno i requisiti per andare in pensione. Precisa che per un altro dipendente è stata richiesta la posticipazione di un anno. La proposta di delibera verrà portata nella prossima seduta del CdA.

Il punto **6. Tempistica e criteri di distribuzione fondo comune di Ateneo** non viene trattato, in quanto assorbito dalla discussione dei punti 3 e 4. Il Delegato ritiene, pertanto, che anche il tema della tempistica si possa ritenere risolto.

Si passa alla trattazione del punto **7. Varie ed eventuali** e del punto **1. Comunicazioni**

a) Regolamento LENA

Il Delegato propone di rinviare la comunicazione relativa alla modifica del Regolamento LENA al prossimo incontro.

b) Mensa Cravino

La FLC CGIL chiede di avere maggiori informazioni in merito alle notizie apparse sul quotidiano locale riguardanti il rifacimento della mensa del Cravino e la sua conseguente chiusura per un periodo al momento non definito. Così come studenti e docenti hanno già espresso nell'articolo richiamato, fa presente che anche il Personale tecnico amministrativo ritiene che il servizio fornito nell'ultimo anno non sia stato adeguato. A questo proposito la FLC CGIL chiede, in particolare, di sapere qual è il ruolo che l'ateneo riveste nei confronti delle ditte appaltatrici al fine di individuare chi nel proprio ambito di competenza possa vigilare perché gli impegni siano fatti rispettare appieno sino all'ultimo giorno di vigenza dei contratti sottoscritti. Auspica inoltre che gli interventi sommariamente descritti dai due delegati del rettore responsabili dei progetti enunciati contribuiscano a risolvere sia il problema degli spazi dedicati agli studenti - che necessariamente sono al momento costretti ad utilizzare in modo poco appropriato anche quelli adibiti a mensa, con evidenti conseguenze anche dal punto di vista dell'igiene - che a migliorare logicamente la fruizione dei servizi di ristoro da parte del Personale TA.

Il Delegato propone di discutere tale richiesta nel prossimo incontro coinvolgendo anche i dirigenti ed eventualmente i delegati preposti. A tal proposito ricorda che è stata già fatta, all'Area Tecnica Informatica, richiesta di nuovi spazi per la RSU e le OO.SS.

c) Gruppo di lavoro Coordinamento segretari amministrativi

Non viene trattata la comunicazione relativa al gruppo di lavoro Coordinamento segretari amministrativi, in quanto si è deciso di rinviarne la costituzione, in accordo con i rappresentanti dei segretari.

d) Ricorso di accesso agli atti RSU

Il Delegato ritiene di fare una precisazione in merito al ricorso di accesso agli atti fatto dalla RSU. Auspica per il futuro che si crei un clima diverso per cui il ricorso d'accesso agli atti possa essere davvero l'ultima ratio, senza considerare che il diritto di accesso sarà di per sé più ampio in ragione della recente legislazione in materia di trasparenza. Ribadisce la sua disponibilità alla massima apertura, purché in spirito di reciproca fiducia.

La coordinatrice RSU precisa che il ricorso alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi è stato intentato dai 6 ricorrenti citati nella risposta della Commissione a totale insaputa degli altri 6 membri della RSU: i firmatari pretendono trasparenza dall'Amministrazione, ma sembrano negarla allo stesso organo di cui fanno parte.

Sottolinea inoltre che il ricorso è stato trasmesso alla Commissione tramite un indirizzo di posta elettronica certificata attivato dai 6 ricorrenti, che anche in questo caso hanno ommesso di informare di tale attivazione gli altri 6 componenti.

Tale PEC rimanda quindi senza alcun titolo alla RSU, ed è, ovviamente, da ritenersi non ufficiale.

La dott.ssa Pomici fa presente che alla richiesta di accesso agli atti fatta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato allagato un documento riportante degli omissis nell'OdG, che non corrisponde al documento trasmesso ufficialmente dall'Amministrazione, contenente i titoli completi degli argomenti trattati.

Il Delegato lascia la seduta alle ore 13.25.

e) Contratti di collaborazione

La CGIL chiede all'Amministrazione chiarimenti in merito alla questione dei colleghi precari e nello specifico ai contratti di collaborazione a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa che stabilisce che dal 1/1/2017 non sarà più possibile assegnare incarichi di questo tipo. Chiede, inoltre, quanti colleghi sono coinvolti e se l'Amministrazione ha già ipotizzato una linea da seguire.

Mussi esce alle ore 13,30.

La Dott.ssa Bersani ricorda che i contratti a tempo determinato e di collaborazione sono limitati per legge su fondi derivanti dallo Stato. A livello di strutture appartenenti alle aree dirigenziali, il ricorso a queste forme di collaborazione è pertanto ridotto in conseguenza dell'esigua cifra disponibile. Il problema è rilevante sulle collaborazioni relative alla ricerca.

Il Direttore Generale informa di aver avuto notizia della possibile emanazione di un provvedimento che dovrebbe esentare dal divieto le attività di ricerca in ambito universitario.

I Sig.ri Berra, Moscardini, Ramaioli e De Leonardis escono alle ore 13.35.

f) Telelavoro

La dott.ssa Pomici si sofferma sulla comunicazione relativa al nuovo bando di telelavoro. Ricorda che i posti previsti non sono stati completamente coperti; ha avuto notizia di una collega interessata al telelavoro e il cui responsabile non farebbe obiezioni. Chiede al tavolo se concorda nel bandire un nuovo posto per una parte dell'anno e precisamente fino a maggio 2017, scadenza prevista già per gli altri posti in telelavoro.

Il tavolo all'unanimità approva la richiesta della dott.ssa Pomici.

La RSU chiede informazioni in merito al monitoraggio sul telelavoro.

L'Amministrazione informa che il rapporto è arrivato nei giorni scorsi e verrà trasmesso quanto prima.

g) Valutazione

In merito alla valutazione individuale 2014-2015, la Dott.ssa Pomici informa che gli uffici sono pronti per far partire il processo ma, in considerazione del periodo di ferie, chiede se non sia opportuno iniziare a settembre.

La RSU richiede di apportare alcune modifiche al manuale di valutazione e fa presente che non è ancora stata nominata la commissione che si occuperà dei ricorsi.

Chiede che, come per la passata valutazione, siano previste sanzioni per i valutatori che non ottemperano le richieste dell'Amministrazione e chiede sia ribadito anche via email ai valutatori di evitare penalizzazioni per il personale in regime di collaborazione parziale.

La parte pubblica recepisce le modifiche richieste seduta stante e precisa che si provvederà a nominare la commissione valutazione per i ricorsi.

A richiesta della Delegazione di Parte Sindacale, il Direttore generale auspica un maggior rispetto delle indicazioni fornite ai valutatori rispetto alle precedenti edizioni ma fa presente che non è possibile prevedere sanzioni specifiche, oltre a quelle già previste per coloro che contravvengano ai propri doveri di servizio.

Su richiesta della RSU, in merito alla valutazione del personale dei dipartimenti, il Direttore generale precisa che viene lasciata libertà alle strutture in relazione alla scelta di prevedere un'eventuale commissione di valutazione formata dai co-valutatori.

Il tavolo concorda di far partire il Processo di valutazione a inizio settembre.

h) Programmazione triennale del Personale Tecnico Amministrativo

Per quanto riguarda le comunicazioni relative alla Programmazione triennale del Personale Tecnico Amministrativo, il Direttore Generale spiega che la proposta di delibera relativa alla Programmazione 16-18 costituisce un'integrazione di quella 2015-2017, approvata nel luglio 2015 e redatta limitando al minimo indispensabile i punti organico richiesti. Spiega, che, come per le altre Pubbliche Amministrazioni, il 30% del turnover, relativo alle cessazioni degli anni 2014 e 2015 rimane ancora "congelato" in attesa della conclusione del processo di mobilità del personale delle Province; si tratta nel complesso di 4,24 punti organico.

Per questo motivo, la programmazione 2015-2017 comprendeva la sola riassegnazione dei punti organico derivanti da cessazioni precedenti al 2014. Illustra nuovamente i criteri prioritari indicati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del luglio 2015, in merito all'utilizzo dei cinque punti organico attribuiti al personale tecnico amministrativo in quella sede. Il dettaglio delle assunzioni di personale avvenute nel 2015 e nei primi mesi del 2016, così come le previsioni di utilizzo per la seconda parte, sono evidenziate nella documentazione già trasmessa.

Nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione verrà portata in approvazione la nuova programmazione relativa al triennio 16-18. Il Direttore Generale illustra i criteri in base ai quali è stato costruito il modello di definizione delle esigenze di personale. In sintesi, sono stati considerati i seguenti elementi: le risultanze ottenute dall'analisi dei processi recentemente ultimata, il confronto con realtà organizzative simili derivato dalla partecipazione al progetto Good Practice, un modello di benchmarking interno tra i Dipartimenti per costruire il quale sono state effettuate anche interviste dirette con il personale dei Dipartimenti.

Illustra, infine, la tabella dei processi all'interno della quale sono state riassunte le esigenze di nuove personale.

Lo stato di attuazione della programmazione verrà periodicamente aggiornato e comunicato.

La RSU e OO.SS. prendono atto di quanto illustrato e dei documenti in precedenza inviati.

i) Chiarimenti RSU

Da ultimo la RSU fa presente che un collega, che svolge la propria attività a Palazzo San Tommaso, si è lamentato della manutenzione del verde. Segnala, inoltre, che il questionario sull'indagine benessere somministrato nell'ambito del progetto good practice, tra le categorie di personale, non prevede la voce relativa ai CEL, sarebbe pertanto opportuno inserirla.

Per quanto riguarda la manutenzione del verde, l'Amministrazione farà presente la questione all'Area Tecnica Informatica. Per il questionario, chiederà di inserire la voce relativa ai CEL per le prossime rilevazioni.

Non essendovi null'altro da discutere, l'incontro termina alle ore 14,00.

Il Segretario
(Dott.ssa Ileana Pomici)

Il Delegato alle Risorse umane
(Prof. Pietro Previtali) fino alle ore 13:25

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Emma Varasio) dalle ore 13:25 alle 14:00